

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gornaledellumbria.it

Calendimaggio, all'epoca la votazione fu di parità tra le Parti. La monetina l'assegnò a Sopra

Giallo del Palio del 1972, si avvicina il verdetto

Il Consiglio dei saggi deciderà se mantenere l'ex aequo o assegnarlo

SILVIA FONTANA

ASSISI - Una delle vicende più sentite del Calendimaggio sta per arrivare ad una soluzione. Già da settembre, infatti, si potrà conoscere il nome del vincitore del famoso Palio del 1972, da sempre al centro delle polemiche.

La vicenda nacque con l'assegnazione ex aequo della vittoria. All'epoca, i giurati, due per ciascun settore, dovevano esprimere la propria preferenza con un voto numerico.

Il giurato del settore spettacolo fu, però, costretto a partire in anticipo, e lasciò una scheda prevotata, al collega Folco Quilici, suo delegato.

La prima votazione a conclusione della manifestazione espresse un ex equo che, non previsto dallo statuto, richiamò i giurati ad una seconda consultazione che dette un altro ex equo.

Non prevista dallo statuto una terza votazione, i giurati decisero autonomamente l'assegnazione della vittoria con "la monetina".

I rappresentanti dell'Ente Calendimaggio protestarono, alcuni lasciarono l'assemblea, il presidente Renato Angeletti e i due Priori decisero di non accettare il verdetto che risultò assegnare la vittoria alla Parte de Sopra.

Una piazza gremita di partaioli ricevette con immensa delusione la notizia dell'ex equo comunicata dal Maestro De Campo. Diffusa la notizia del verdetto della "monetina" espresso dai giurati, i "de Sopra", il giorno dopo, scesero in piazza rivendicando la vittoria davanti alla sede dell'Ente, e al grido di "Piazza nova vuole il palio", si fecero consegnare lo stendardo.

Da allora è iniziata la diatriba del Palio del '72 che si esprime con il rito del "cuci e scuci". Ad ogni vittoria del Palio la parte de Sopra ricuce sul lembo blu il "1972", che viene puntualmente distrutto ogni volta che il drappo torna "Sotto".

Nel 2006 lo storico Palio è stato "messo a riposo" in una teca all'interno della sede del comune e, con la presentazione del nuovo stendardo l'Ente ha auspicato la fine del "rito". In quel momento è nata anche l'esigenza di trovare una soluzione a questa vicenda. Le Parti, su invito dell'Ente, hanno raccolto documentazioni a sostegno delle proprie tesi argomentando la validità dell'interpretazione dello statuto e dei fatti che seguirono dopo l'edizione del '72. Poiché l'ex equo non era previ-

sto dallo statuto, la Nobilissima avvalorò la decisione dell'uso della monetina da parte della giuria, in quanto organo incaricato dell'insindacabile compito di esprimere verdetto. Inoltre un documento firmato da

alcuni consiglieri di Sotto confermava l'assegnazione alla parte avversa.

Di contro la Magnifica, per la quale l'assenza del giurato annullava la validità di qualsiasi decisione all'infuori di quella

espressa per voto, ha presentato il verbale ufficiale dove l'intero consiglio invalidava l'assegnazione e chiedeva l'immediata riconsegna del Palio.

Il 7 luglio si è riunita la commissione festa insieme al consiglio dei saggi, e al direttivo, per raccogliere le documentazioni precedentemente presentate dalle Parti. In quell'occasione, il presidente magistrato dell'Ente Calendimaggio, Salvatore Ascani, ha demandato l'incarico al consiglio dei saggi a pronunciarsi in merito alla questione. Finalmente, già a partire dai primi mesi di autunno, si potrà trovare una soluzione definitiva alla vicenda del Palio del 1972. Soluzione che potrebbe essere quella di mantenere un ex aequo oppure quella di assegnare la vittoria a Parte de Sopra.



Un momento del Calendimaggio

Il "Made in Umbria" risorsa per le imprese di Bastia

BASTIA UMBRA - Il progetto Buy By Umbria, rivolto alle imprese, è stato presentato proprio in questi giorni a Bastia Umbra. Tutte le aziende che hanno aderito al corso hanno iniziato a partecipare al programma alla fine di giugno. Il periodo di formazione punta a dare valore ai singoli prodotti inserendoli in un sistema di eccellenze locali senza dimenticare ma anzi evidenziandone le peculiarità. Questa valorizzazione dei prodotti tipici, insieme alla



Un'impresa tessile

promozione di tutto il territorio sul quale insistono, avrà anche positive ricadute turistiche.

Le lezioni avviate grazie al Fondo sociale europeo, al ministero del Lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Umbria e alla Provincia di Perugia hanno visto su scala locale la collaborazione di diversi soggetti proponenti e partner tra i quali appunto il Comune di Bastia Umbra. Oltre 15 imprenditori della zona stanno prendendo parte alla formazione che si tiene in piazza Moncada nei locali dello Sportello del Lavoro.

"In un periodo di evidente difficoltà come quello che stiamo affrontando è importante anche saper rilanciare i prodotti attivando azioni integrate e sinergiche che partono dal territorio stesso e questo è quello che ci proponiamo di fare con progetti di formazione come questo" - commenta l'assessore alla Formazione Luigi Tardioli e aggiunge - "Buy By Umbria vuole coinvolgere attivamente le imprese del sistema economico territoriale per sviluppare le proprie risorse produttive recuperando memoria storica, conoscenze e saperi legati alle produzioni".

Il concerto sulla piazza della basilica inferiore di S. Francesco sarà trasmesso su Rai Uno

"Nel nome del cuore", festa di musica e solidarietà

ASSISI - Una suggestiva scenografia fa da sfondo al palco che accoglierà questa sera nella piazza inferiore della basilica di San Francesco l'ottava edizione del concerto "Nel Nome Del Cuore". L'evento giunto alla sua sesta edizione sarà presentato da Carlo Conti e vedrà l'avvicinarsi sul palco di grandi nomi della musica italiana come Massimo Ranieri, i Pooh, Ron, Giò di Tonno, Lola Ponce e Ivana Spagna. La raccolta fondi legata alla manifestazione di quest'anno finanzia la realizzazione di

2 progetti per la costruzione di opere civili in Ciad.

Fino a domani sera sarà possibile effettuare donazioni chiamando il numero 48585 attivo già dal 27 giugno.

L'evento prodotto dal Gruppo Meet, e realizzato con il sostegno di Telecom, Poste Italiane, Istitutori reddito Sportivo, Banca Popolare di Spoleto, sarà trasmesso in diretta su Rai Uno a partire dalle 21,00. Sulla base della scenografia di quest'anno i significati che emergono sono insieme al simbolismo teologico

del rosone e a quello antropologico del cuore, il significato sociale della solidarietà.

Attraverso la luce di Cristo "Uomo e Dio" si coglie l'aspetto teologico dell'iniziativa, il significato antropologico del cuore celebra l'uomo che, con la sua sensibilità e iniziativa, vive la propria avventura di fraternità sulla terra, mentre quello sociale di solidarietà che abbraccia tutti gli uomini, credenti e non è, inteso come fondamento all'impegno e alla disponibilità per il bene del

prossimo.

La scenografia in legno, elemento umile ma puro, vuole esprimere la semplicità e il clima caldo, familiare e amichevole all'interno del quale si svolgerà la manifestazione.

Sul palco come parte integrante della scenografia dei giovani faranno da coreografia ai cantanti ma anche ai numerosi interventi e testimonianze "di storie ed esperienze da ascoltare e con cui confrontarsi" dice Carlo Conti che "cucirà interventi e momenti musicali all'insegna di un clima sereno, rilassato tra divertimento e un pò di riflessione".

Tra i tanti interventi la testimonianza di Giovanni Galli che dopo la perdita di un figlio ha trovato la forza di andare avanti grazie alla fede e alla solidarietà. Anche il maestro Zeffirelli tra gli ospiti, oltre a molti onorevoli è prevista la presenza di Massimo Boldi. Tra i collegamenti esterni è in programma quello con la famiglia di Ingrid Betancourt, testimone della forza della fede e della speranza.

Oltre 100 giovani dei campi scuola provenienti da tutta Italia seguiranno l'evento in prosimità del palco contribuendo a creare il clima di festa. Inoltre sono previsti 1200 posti a sedere e 600 posti in piedi.

S.F.

Bettona, Schippa confermato alla guida del Prc

BETTONA - Nei giorni scorsi si è tenuto il congresso del circolo di Bettona del Partito della Rifondazione Comunista alla presenza del garante della Federazione Roberto Ciccone. L'assemblea ha riconfermato il segretario uscente Gianluca Schippa e nominato membri del direttivo Giorgio Bonaduce, Gianni Frascarelli, Ubaldo Sforza e Maurizio Bartolini.

All'unanimità è stata votata la mozione Ferrero e sono stati eletti i delegati al congresso provinciale nelle persone di Gianluca Schippa, Giorgio Bonaduce, Maurizio Bartolini e Roberto Ciccone. Al congresso territoriale era presente una delegazione del Partito Democratico di Bettona, guidata da segretario Massimiliano Ciuffini, e da rappresentanti locali del Comitato Popolare per l'Ambiente di Bettona. Nell'occasione il segretario del Pd ha ribadito la necessità che il centro-sinistra si ricompatti per evitare di riconsegnare il Comune al centrodestra anche alle prossime elezioni.

La Assisi romana in un volume di Sciamanna

ASSISI - Domani, alle ore 11, nella sala della Conciliazione del comune di Assisi verrà presentato il libro di Enrico Sciamanna "Asisium, percorsi archeologici nel più importante municipio a nord di Roma". Ad integrare il volume anche un intervento di Laura Manca, responsabile per la Soprintendenza Archeologica della zona in riferimento agli ultimi ritrovamenti in zona anfitheater di Assisi.

Interverranno, oltre all'autore, il sindaco Claudio Ricci, l'assessore Leonardo Paoletti, per conto del Comune di Assisi che ne ha sollecitato la pubblicazione, vista l'importanza istituzionale che l'opera ricopre.

Il volume, edito dalla Minerva di Assisi, per i tipi della Metastasio, è corredato da un cospicuo numero di immagini a colori realizzate da Marco Francalancia, che propongono una rassegna completa delle opere romane prese in esame.

"Si attendeva da tempo un lavoro come questo - sottolinea il sindaco Ricci - in quanto soddisfa una richiesta diffusa".

il **GIORNALE** dell'UMBRIA
sostiene

nel nome del cuore

invia un SMS di solidarietà al 48585*

Contribuisci alla raccolta fondi per il finanziamento di opere civili per i bambini del Ciad

fino all'11 luglio 2008
*al costo di 1 €, da telefono fisso 2 €